

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Hub Diffuso dell'innovazione territoriale – Viano
Centro di aggregazione giovanile

1.2 Abstract del progetto

Il progetto risponde a una consolidata policy comunale di realizzare idee e luoghi per far crescere il senso di appartenenza alla comunità, la partecipazione attiva alla vita del paese e la possibilità di stare insieme.

L'intervento prevede la riqualificazione dell'edificio, da anni in disuso, dell'ex scuola dell'infanzia Corte di Viano allo scopo di ospitare un luogo di incontro e di aggregazione progettato con i giovani e per i giovani.

Il centro di aggregazione giovanile si prefigge di promuovere l'interazione fra le persone, in particolare tra i giovani, attraverso la cultura della solidarietà e del volontariato sociale, di sviluppare attività ludico-ricreative ed artistiche, di promuovere azioni mirate in materia di prevenzione e promozione della salute, di ospitare eventi e manifestazioni rivolte alla popolazione giovanile del territorio.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Viano
Partita IVA o CF	00431850353
Via/Piazza e n. civico	Via San Polo, 1
CAP	42030
Comune	Viano
Provincia	RE

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto

Via/Piazza e n. civico	Via Chiesa, 7
CAP	42030
Comune	Viano
Provincia	Reggio Emilia

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento

L'immobile interessato dall'intervento è di proprietà comunale

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, sviluppo e coesione territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

L'intervento si colloca nell'ambito della linea di azione della STAMI volta a sviluppare in forma diffusa e integrata nel territorio montano una politica di valorizzazione del capitale umano attraverso il coinvolgimento attivo delle fasce di popolazione giovanile in processi formativi, educativi, di animazione culturale e di sostegno della imprenditorialità.

La politica si fonda su una azione diffusa di infrastrutturazione leggera del tessuto insediativo minore con la realizzazione di spazi attrezzati per le politiche giovanili sostenuta dalla STAMI attraverso un complesso integrato di interventi localizzati in forma distribuita sul territorio comprensoriale e affidati al finanziamento del FESR Ob. 5 di cui l'intervento oggetto della presente scheda è parte integrante.

Ciascuno dei nodi di questa struttura a rete potrà essere chiamato, di volta in volta, ad organizzare e ospitare funzioni per l'intero sistema territoriale della Montagna Reggiana.

Il nodo di Viano viene ad assumere in questo contesto un tratto di "specializzazione" che è innanzitutto riconducibile alla sua peculiare collocazione territoriale, al margine nord dell'area STAMI e dunque in posizione di "Cerniera2 con gli insediamenti di maggior carattere urbano" del pedemonte e della Via Emilia proponendosi in questo come elemento di possibile incontro e "contaminazione" con le culture giovanili della città.

A questi nove interventi localizzati sono associate due azioni trasversali.

La prima azione prevede un intervento di infrastrutturazione tecnologica e organizzativa a rete, con annesso programma di coordinamento e animazione delle attività gestita dalla Unione dei Comuni e sostenuta dal finanziamento FESR Ob. 1-

La seconda prevede invece la realizzazione di un articolato sistema laboratoriale nel Polo di Castelnuovo Monti, integrato con gli IIS e aperto alla utilizzazione da parte del tessuto economico locale e alla integrazione di funzioni formative post secondarie (non terziarie e terziarie) ospitando attività specialistiche (summer e winter school, seminari specialistici corsi IFTS e ITS); questo intervento è affidato al finanziamento del FSC.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto si colloca a pieno titolo nella iniziativa sviluppata dalla programmazione regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (PR FESR 21-27) che, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, intende contrastare le disuguaglianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile.

In particolare, attraverso la sua coerente integrazione nella STAMI il progetto intende contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico), puntando anzitutto sulle politiche di sviluppo e attrattività e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali.

Avendo riferimento ai contenuti del Documento Strategico Regionale il progetto partecipa alla aspirazione della Regione Emilia Romagna a qualificarsi come “Regione della Conoscenza e dei saperi” ed alla sua linea di sviluppo operativo che riguarda la valorizzazione del capitale umano della regione come fattore che contribuirà ad aumentare la competitività del sistema territoriale regionale e, soprattutto a “Costruire una filiera formativa professionale e tecnica integrata - favorendo i passaggi dalla IeFP agli IFTS e ITS e da questi al percorso universitario - che permetta ai giovani la continuità dei percorsi e assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l’innovazione, concorrendo ad aumentare il numero dei giovani in possesso di una qualifica o di un diploma professionale, di un titolo di formazione terziaria e di laureati”

Con riferimento alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile il progetto si colloca in piena coerenza con le indicazioni generali della Strategia concorrendo, in particolare al conseguimento dei seguenti Goal:

Goal 4 Istruzione di Qualità attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa alla “Costituzione di una filiera formativa professionale e tecnica integrata che assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l’innovazione”

Goal 10 Ridurre le disuguaglianze attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a “Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna” e “Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l’attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale”

Goal 11 Città e Comunità sostenibili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a “Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna”

La Peculiare “curvatura” assunta dal nodo vianese della rete d territoriale che accomune il progetto di Hub diffuso della innovazione territoriale esalta in particolare la attenzione al tema della riduzione delle disuguaglianze promuovendo non semplicemente una azione “redistributiva” di risorse e di opportunità quanto piuttosto una azione di integrazione, contaminazione e scambio in una logica propriamente “metromontana”.

2.4 Descrizione del progetto

Sul territorio del Comune di Viano non è presente in questo momento alcuna struttura comunale dedicata in modo esclusivo ai giovani ed alle attività a loro rivolte. E’ stata perciò individuata dall’Amministrazione Comunale l’area dell’ex scuola dell’infanzia Corte di Viano come luogo deputato ad offrire quel tipo di servizio. Il fabbricato, considerato la sua posizione e l’ampiezza dell’area verde di pertinenza, si presta particolarmente per la realizzazione di un Centro di Aggregazione Giovanile.

L’edificio esistente ha una superficie coperta di 305 mq ed è costituito da un piano rialzato nel quale sono presenti una sala grande e quattro sale più piccole, un locale adibito a cucina e i servizi igienici, inoltre è presente una porzione di seminterrato ad uso magazzino. E’ da tempo in disuso e necessita di importanti interventi di riqualificazione.

Per la riqualificazione sono previsti interventi strutturali quali il rifacimento dell’impianto idraulico, dell’impianto elettrico, dell’impianto di riscaldamento (con conseguente rifacimento del pavimento).

Inoltre si prevede di ammodernare e ristrutturare i locali interni per renderli confortevoli e adatti alle nuove funzioni e di rifare i servizi igienici per adattare gli stessi all’utilizzo da parte di adulti e disabili.

Nella riqualificazione sono previsti anche lavori per adeguamento della copertura esistente e sostituzione

degli infissi per un maggior risparmio energetico. In considerazione della grande potenzialità che esprime l'area esterna si è pensato di procedere anche alla sistemazione e riqualificazione della stessa.

Il centro di aggregazione giovanile sarà un importante punto di riferimento per progetti di inclusione sociale allo scopo di promuovere:

La cultura della solidarietà e del volontariato sociale;

Attività di promozione e diffusione della digitalizzazione rivolte sia a giovani che ad adulti;

Attività ludico-ricreative e culturali (a titolo di esempio, non esaustivo: cineforum, corsi/tornei di giochi di ruolo e giochi da tavolo, corsi di teatro);

Attività artistiche e musicali (a titolo di esempio, non esaustivo: corsi di musica, corso deejay, scrittura creativa, scrittura di fumetti, murali, corso di fotografia);

Attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (a titolo di esempio, non esaustivo: corsi di mountain bike o uscite organizzate sul territorio, moto cross con moto elettriche, ricerca con metal detector, trekking e altre attività che permettono un utilizzo sostenibile e qualificante per il territorio);

Azioni mirate in materia di prevenzione e promozione della salute (serate o giornate con professionisti per affrontare temi quali la sessualità, l'abuso di sostanze, il bullismo, etc);

Ospitare eventi e manifestazioni rivolte a ragazzi, adolescenti e giovani adulti residenti nel territorio.

Il centro di aggregazione giovanile di Viano si inserisce nella più ampia rete di Hub Diffusi della innovazione territoriale proposti nella STAMI "La montagna dei saperi". Le azioni volte ad allestire, animare e gestire il centro di aggregazione giovanile di Viano saranno sostenute dalla scheda intervento "HUB DIFFUSO DELL'INNOVAZIONE TERRITORIALE: Attivazione, gestione partecipata e coordinamento delle 9 comunità digitali dell'Appennino Reggiano" candidata al finanziamento FESR OB.1. Nello specifico, si prevede di finanziare:

Le principali azioni immateriali di organizzazione a rete, promozione di percorsi di formazione, orientamento, imprenditorialità, autoimpiego e lavoro dei giovani e processi di animazione territoriale volti a promuovere cambiamento e innovazione digitale;

L'attivazione di tecnologie e infrastrutture quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, accesso a Internet ad alta velocità e punti WiFi della rete EmiliaromagnaWiFi; equipaggiamento tecnologico come stampanti, stampanti 3D, scanner, videoproiettori; app per la prenotazione di spazi e servizi; eventuale supporto tecnico on-site;

L'acquisto di arredi di base previsto per tutti gli hub diffusi al fine di dare una immagine condivisa e coordinata della rete delle 9 comunità digitali (HDIT) quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sedie, tavoli, divani.

Per la specificità delle azioni che verranno proposte nel centro di aggregazione giovanile di Viano, si è deciso di attivare nel quadro economico la voce "Spese per arredi funzionali al progetto" per permettere l'acquisto di eventuale arredo o materiale specifico.

1. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/09/2024	30/11/2024
Progetto esecutivo		01/12/2024	31/03/2025
Indizione gara		01/04/2025	30/06/2025
Stipula contratto		01/07/2025	31/08/2025
Esecuzione lavori		01/09/2025	31/08/2026
Collaudo		01/09/2026	30/09/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		01/01/2026	30/06/2026
Stipula contratto fornitore		01/07/2026	31/07/2026
Certificato regolare esecuzione		01/08/2026	31/12/2026

2. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	506.666,67	90%
Risorse a carico del beneficiario	56.333,33	10%
TOTALE	563.000,00	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	50.000,00
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	459.990,48
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
E	Spese per arredi funzionali al progetto	16.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	10.200,00
G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	26.809,52
TOTALE		563.000,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
	€ 60.722,45	€ 245.712,58	€ 256.564,97

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Nel comune di Viano sono presenti realtà associative sportive (ASD calcio, ballo, MBK), proloco, Corpo bandistico Viano. L'amministrazione ha coinvolto le realtà del terzo settore fin dall'inizio della progettazione. L'intenzione è quella di continuare questa preziosa collaborazione anche nella fase di co-progettazione e di individuare, in seguito e attraverso procedura pubblica che assicuri trasparenza, la/le associazione/i più strutturata/e cui affidare la gestione del Centro di aggregazione giovanile. Tale soggetto dovrà garantire la disponibilità a organizzare spazi ed eventi in collaborazione con le altre realtà del

territorio e in modo coordinato con il Comune, inoltre dovrà farsi carico di sostenere ogni onere per la gestione e la manutenzione ordinaria del centro.

Inoltre, la sostenibilità successiva del progetto sarà garantita attraverso la convenzione che coinvolgerà Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano, i singoli Comuni coinvolti nel progetto, i soggetti gestori dei singoli nodi dell'Hub ed eventualmente altre istituzioni formative e culturali coinvolte.

Per normare l'attivazione, la gestione e il coordinamento delle comunità digitali/ hub diffusi si produrrà un protocollo operativo condiviso che prevede:

- Un tavolo di coordinamento centrale (per la creazione, organizzazione e promozione di azioni trasversali a tutti gli hub) che uniformi, promuova e sostenga dei comitati di gestione locali (uno per ogni hub, per la creazione, gestione e promozione di azioni locali e/o specifiche del tema sviluppato da ogni hub). In tal senso il digitale faciliterà la comunicazione e la collaborazione tra il Tavolo di coordinamento e i Comitati di gestione attraverso una piattaforma di gestione di progetto e strumenti di videoconferenza, rendendo la coordinazione più efficiente e tempestiva

- Un piano operativo annuale contenente la programmazione trasversale e locale, co-progettato con le realtà del territorio, sia imprenditoriali che terzo settore, che pubbliche;

- Una programmazione comune sostenuta da specifiche attività di supporto;

Una comunicazione coordinata e una promozione territoriale delle attività proposte da ciascuna comunità digitale/ hub diffuso anche attraverso la creazione di un sito/portale online in cui saranno presentati tutti gli hub della rete. Le funzionalità del sito/portale on-line saranno dirette sia verso l'esterno (per il pubblico) che verso l'interno (per un funzionamento sinergico e ottimale tra gli hub).

3. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	3.392*
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	20

*popolazione residente nel Comune al 01.01.2023

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	563.000.00



Cofinanziato
dall'Unione europea

